

Milano, 3 Agosto 2015

COMUNICATO STAMPA

Saldi estivi e sentiment degli Italiani

Il 50% degli intervistati ritiene di aver fatto degli autentici affari.

Tra coloro che posticipano gli acquisti, la metà ha comperato beni ritenuti necessari.

Ben due terzi degli interpellati (il 67%) ha infatti atteso i saldi per sfruttare i prezzi più favorevoli.

Buone le aspettative di risparmio e di consumo. In lieve crescita la soddisfazione per la situazione del Paese.

**Bene le prospettive di spesa
per gli autoveicoli nuovi, i mobili, i viaggi e le vacanze.**

I saldi si confermano ancora una volta uno strumento per fare autentici affari, acquistare cose utili o indispensabili, soprattutto nel campo dell'abbigliamento e delle calzature. Tuttavia il 17% degli intervistati preferisce attendere a comperare quando il bene sarà effettivamente necessario.

Abbigliamento e calzature fanno la parte del leone con l'89% dei beni venduti durante i saldi. I prodotti per la cura della persona con il 20% e la telefonia con il 10%, seguono a grande distanza.

Lo sconto mimo ritenuto accettabile è del 33%.

A fronte di saldi eccessivi gli intervistati dichiarano che avrebbero dubbi sulla qualità dei prodotti, mentre oltre il 50% del campione ha controllato con attenzione lo scontrino di partenza.

Fra coloro che non hanno fruito dei saldi è interessante notare che il 17% si dichiara "senza soldi".

Questi dati si collocano comunque in un contesto favorevole, in cui è fortemente in aumento l'aspettativa di risparmio a un anno, unitamente alla quota accantonabile mensilmente. Il livello di soddisfazione per la situazione del Paese ha registrato nell'ultimo mese un lieve incremento, mentre quello per la situazione personale è rimasto stabile.

Nei prossimi tre mesi la propensione a "spendere" è prevista in aumento per i veicoli ed i beni semi durevoli, oltre che per la ristrutturazione edilizia.

I MERCATI

Tempo Libero: in crescita viaggi e vacanze. Stabili l'abbigliamento sportivo e le attrezzature fai da te.

Trend positivo per il settore del tempo libero che passano dal 43,5% al 44,3%.

Si mostrano stabili invece i dati che si riferiscono alle attrezzature fai da te (26,3%) e all'abbigliamento sportivo (24,3%).

Elettrodomestici: in calo le intenzioni di acquisto e di spesa dell'elettronica di consumo.

Sono lievemente negativi i dati relativi all'intenzione di acquisto dei piccoli elettrodomestici che passano dal 30,1% al 28% e quelli in relazione all'elettronica di consumo (dal 24,5% al 23,5%). Stabile il dato invece relativo alla volontà di comprare un grande elettrodomestico (16,9%), che registra tuttavia una flessione per quello che riguarda l'ammontare della spesa che gli italiani impiegheranno (da 732 euro a 706 euro).

Gli intervistati spenderanno meno anche per l'elettronica di consumo, settore in cui si registra un calo da 578 euro a 536 euro, a differenza dei piccoli elettrodomestici che si attestano su una previsione di spesa stabile (175 euro).

Informatica, telefonia e fotografia: sono costanti i dati relativi all'ammontare della spesa dei beni del comparto tecnologico.

La spesa prevista dagli italiani sarà stabile per tutti beni del settore merceologico della tecnologia (telefonia 327 euro, tablet 305 euro e pc 522 euro), tranne per la categoria della fotografia, che registra una flessione da 400 euro a 358 euro. Previsioni in calo per quanto riguarda telefonia (23,2%), fotocamere (15,4%) e tablet (13,4%). Costante è il dato relativo all'intenzione di acquisto di pc (20,6%).

Casa e arredamento: aumenta l'intenzione di acquistare mobili e di ristrutturare la casa.

I dati che riguardano i mobili sono eterogenei: da un lato cresce la volontà di acquisto (da 17,4% a 18,8%), in leggera flessione la proiezione di spesa (da 1.761 euro a 1.706 euro). Trend positivo per l'intenzione di ristrutturare la casa (da 11,9% a 12,3%), in lieve calo l'idea di comprarla (da 6,1% a 5,7%).

Veicoli: trend positivo per l'acquisto di un'automobile nuova, costante è la spesa prevista. In calo invece i dati relativi alle moto.

In aumento le previsioni di acquisto di un'auto nuova (dal 13% al 14,2%), mentre è costante la proiezione di spesa (19,239 euro). Trend negativo invece per le moto, che registrano una flessione sia nelle previsioni di acquisto (dal 7,9% al 7,1%), sia nell'ammontare di spesa (da 3,819 euro a 3,699 euro). Sono stabili i dati delle automobili usate: l'intenzione di acquisto si attesta al 9,4% e la spesa al 7,266 euro.

Efficienza Energetica: a luglio cresce l'intenzione di acquistare un impianto fotovoltaico.

Si registrano dati positivi relativamente alla volontà di comprare un impianto fotovoltaico (da 5,2% al 5,5%), lieve calo per la spesa media (da 5,649 euro a 5,534 euro). Stabili i dati che si registrano per gli impianti solari termici relativi alle proiezioni di acquisto (4,5%) mentre sono in lieve calo le proiezioni di spesa (da 3,576 euro a 3,485 euro). Costanti sono i dati relativi alle caldaie a risparmio energetico: 8,01% (proiezione di acquisto) e 1,275 euro è il budget previsto dagli italiani. Lieve calo anche per gli infissi (da 11,3% a 10,7%) circa l'intenzione di acquisto mentre è costante la previsione di spesa (2,302 euro).

<i>AD HOC Communication Advisors: marina.beccantini@ahca.it</i>	<i>Findomestic Claudio Bardazzi c.bardazzi@findomestic.com</i>
--	---

*Il presente comunicato e i precedenti sono disponibili on-line:
www.adhoccommunication.it www.info.findomestic.it*